



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
II COMMISSIONE PERMANENTE

24 FEB. 2014

PROT. N. 169

*Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente*

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibera del Commissario "AD ACTA" n. 1 del 10.02.2014

Trasmisione delibera di riconoscimento debito fuori bilancio n. 1 del 10 febbraio 2014, in esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania - Sezione IV n. 03549/2013 REG. RIC. 04489/2012.

REG. GEN. n. 1017/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

*Il Dirigente dell' U.D.
Avv. Magda Fabbrocini*

*Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta*

*Il Presidente
Paolo Romano*

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1011...../II

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
Centro Direzionale , is. F/13
80143 Napoli

Alla Direzione Generale per lo Sviluppo
Economico e le Attività Produttive
Centro Direzionale , is. A/6
80143 Napoli

Alla UOD 06 della Direzione Generale
per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive
Centro Direzionale , is. A/6
80143 Napoli

Alla Direzione Generale Risorse Finanziarie
Centro Direzionale , is. C/5
80143 Napoli

Alla Avvocatura Regionale
Via Marina 19/C
Palazzo Armieri
80133 Napoli

Alla Procura della Corte dei Conti
Sezione Giurisdizionale per la Campania
Via Piedigrotta
80100 Napoli

Al BURC
Via S.Lucia, 81
80100 Napoli

Consiglio Regionale della Campania
SEGRETARIA DEL PRESIDENTE
PROT. N. 227..... DEL 11-02-2014

OGGETTO: Trasmissione delibera di riconoscimento debito fuori bilancio n. 1 del 10 febbraio 2014.

La sottoscritta dott.ssa Olga Figurelli, nella sua qualità di commissario ad acta giusta sentenza del T.A.R. Campania n. 3549/2013, trasmette agli Organi in indirizzo la delibera in oggetto indicata per opportuna conoscenza e per i successivi adempimenti di competenza.

Napoli 10 febbraio 2014

Il Commissario ad acta
Dott.ssa Olga Figurelli



Numero 1 del 10 FEBBRAIO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 23 del mese di gennaio, presso gli uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania si è insediato il Commissario ad Acta, delegato dal Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli con nota prot. n. 161796 in ossequio alla sentenza n. 3449/2013 del TAR - Campania - Sezione III^ - , innanzi al Dirigente di Staff della Direzione dott.ssa Rossella Mancinelli, in funzione sostitutiva dell'Amministrazione Regionale per deliberare quanto segue:

PREMESSO

- a) che la L.R. n. 7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti in materia ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b) che l'art. 47 della succitata L. R., così come modificato dall'art. 22 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimazione dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che, decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- c) che la richiamata norma prescrive che di detti riconoscimenti e di ogni conseguente decisione si dà atto in sede di rendicontazione;
- d) che con deliberazione di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- e) che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 3 del 16/01/2014 ha approvato il bilancio previsionale 2014/2016;
- f) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 3 del 23-01-2014 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento del citato bilancio previsionale;
- g) che l'art. 14 del D.L. 669/96 convertito, con modificazioni, in L. n. 30 del 28.2.1997, come modificato dall'art. 147 della L. Finanziaria 2001 disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di danaro;
- h) che l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L. R. 30 aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta Regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio;
- i) che questo Commissario ad acta dott.ssa Olga Figurelli, all'uopo delegata dal Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli con nota prot. n. 3549/2013 del 5/11/2013, in data odierna adotta la presente delibera assumendo tutti i poteri della Giunta Regionale e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002, in caso di mancata deliberazione da parte del Consiglio Regionale, ha programmato di sostituirsi allo stesso ed adottare la delibera per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio oggetto del presente atto;

CONSIDERATO

- a) Che il T.A.R. Campania - Sezione III^, con sentenza n. 5967/2011 del 20.12.2011, depositata in data 20.12.2011, ha accolto il ricorso proposto dal Sig. Schettino Carmine, in proprio e nella qualità di legale rappresentante della Ditta Super Plastik, disponendo l'annullamento del decreto n. 5/2011 di non ammissione della domanda di accesso al credito d'imposta

pagamento delle spese processuali nella complessiva misura di € 1.000,00 oltre IVA,

- b) Che la Regione Campania persisteva nel suo inadempimento, sicchè il ricorrente proponeva ricorso in ottemperanza innanzi al T.A.R. Campania chiedendo dichiararsi la mancata esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del T.A.R. n. 5967/2011;
- c) Che con sentenza n. 3549/2013 il T.A.R. accoglieva la richiesta di ottemperanza e per l'effetto condannava la Regione Campania a provvedere al pagamento delle spese di giudizio previste nella sentenza n. 5967/2011 nonché al pagamento delle spese processuali del giudizio di ottemperanza liquidate in complessivi euro 1.000,00 oltre maggiorazioni, I.V.A. e cpa; nominando, in caso di persistente inadempimento, quale Commissario ad acta il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, con facoltà di subdelega;

PRESO ATTO

- a) Che la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 592 del 19/10/2012 provvedeva al riconoscimento di debito fuori bilancio soltanto degli oneri derivanti dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania n. 5967/2011;
- b) Che la Regione Campania in data 27/12/2013 provvedeva al pagamento, in favore della Ditta Super Plastic, delle spese di giudizio liquidate nella sentenza n. 5967/2011 per un importo complessivo di € 1.425,42;

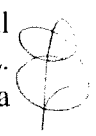
CONSIDERATO

- a) Che occorre procedere anche al pagamento delle spese legali liquidate dal T.A.R. nella sentenza n. 3549/2013, al fine di evitare ulteriori oneri finanziari a carico della Regione Campania;

DATO ATTO che:

- a) Il debito complessivo ammonta ad € 1.777,40 di cui:
 - 1 - € 1.000,00 per spese di giudizio;
 - 2 - € 125,00 (pari al 12,50% spese generali);
 - 3 - € 45,00 per C.P.A. (4%);
 - 4 - € 257,40 per I.V.A. (22%);
 - 5 - € 350,00 per rimborso contributo unificato;
- b) la spesa complessiva di € 1.777,40 non essendo predeterminata in base ad un impegno contabile è da iscriversi tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, commi 3 e 4 della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i. quale obbligazione derivante da sentenza esecutiva del T.A.R.;
- c) che il debito fuori bilancio in questione di € 1.777,40 è certo, liquido ed esigibile.;

RILEVATO

- a. Che con legge regionale n. 3 del 16/01/2014 è stato approvato il bilancio previsionale 2014/2016;
- b. Che il documento tecnico di accompagnamento al citato bilancio previsionale prevede il capitolo di spesa 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" di cui all'art. 47 della L. R. n.° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, la cui gestione è attribuita alla competenza della Direzione Generale Risorse Finanziarie. 
- c. Che lo stesso documento prevede, altresì, il capitolo di spesa 581, miss 14, progr. 01, attribuito alla competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L. R. n. 7/2002 e s.m.i.;

PREMESSO ALTRESÍ CHE

- a. la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, la L.R. 30 aprile 2002 n.7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti , tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. con delibera di G.R. n.1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;

CONSIDERATO CHE

-la Giunta Regionale , ai sensi dell'art.29 comma 9 lettera b) della L. R. n.7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;

RITENUTO

- a. Che l'importo di € 1.777,40 è da considerarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3°, L. R. 30.04.2002, n°. 7 successive modifiche ed integrazioni, debito fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva;
- b. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura complessiva di € 1.777,40;
- c. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 581 miss. 14, progr. 01 - attribuito alla competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L. R. n. 7/2002 e s.m.i. - della somma di € 1.777,40= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" di cui all'art. 47 della L.R. n.° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, la cui gestione è attribuita alla competenza della Direzione Generale Risorse Finanziarie;
- d. di demandare ad un successivo provvedimento di questo Commissario il conseguente atto di impegno, da assumersi sul capitolo 581 UPB 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio;

VISTI

- 1 La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- 2 La Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014, di approvazione del Bilancio previsionale 2014/2016;
- 3 La D.G.R. n. 3 del 23-01-2014, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del citato bilancio previsionale;
- 4 Sentenza n° 3549/2013 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione



Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti, il Commissario ad Acta :

D E L I B E R A

1. **di proporre** al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 commi 3 e 4 della L.R. 30/04/02 n.7, così come modificati dall'art. 22 della L.R. n.1 del 30/01/08, la somma complessiva di € 1.777.40=, appartenente alla categoria "debiti fuori bilancio" a seguito Sentenza n°. 3549/2013 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione Terza;
2. **di allegare** la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta da questo commissario che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lett. d) della L. R. n. 6 del 6 maggio 2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al documento tecnico di accompagnamento al citato bilancio previsionale, afferente i capitoli di seguito riportati:

- capitolo di spesa 124 avente la seguente denominazione "Pagamento dei debiti fuori bilancio" (Miss. 20 Prog. 03 Titolo 1, IV Livello Piano dei conti 1.10.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa 4, SIOPE codice bilancio 1.10.01), rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale Risorse Finanziarie, con riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.777.40= ;

- capitolo di spesa 581, denominato Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 7 della legge regionale n. 7/2002 (Miss. 14 Progr 01 Titolo 1, IV Livello Piano dei conti 1.10.05.04.000, COFOG 04.4, Codice identificativo spesa 4, SIOPE codice bilancio 1.09.01), rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, con incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.777,40.= ;

4. **di demandare** ad un successivo provvedimento di questo Commissario il conseguente atto di impegno, da assumersi sul capitolo 581 UPB 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio;
5. **di subordinare** in ogni caso l'atto di liquidazione alla verifica presso l'Avvocatura Regionale della notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6. **rendere** la presente delibera immediatamente esecutiva;
7. **di trasmettere** la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, a:

- Consiglio Regionale;
- Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- UOD 06 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- Direzione Generale Risorse Finanziarie;



- **Avvocatura Regionale, per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria;**
- Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania;
- BURC per la relativa pubblicazione.

Il Commissario ad Acta

Dott.ssa Olga Figuretti



SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 01 del 10 febbraio 2014

AREA 12 SETTORE 02

La sottoscritta dott.ssa Olga Figurelli, funzionario della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, nella qualità di Commissario ad acta all'uopo delegata dal Direttore della Ragioneria Territoriale dello stato di Napoli in ossequio a quanto stabilito dal T.A.R. con sentenza n. 3549/2013, per quanto desumibile dagli atti di cui dispone relaziona quanto segue :

Generalità del creditore:

Schettino Carmine, in qualità di titolare della Ditta Super Plastik – nato a Pompei (NA) il 10/09/1945 ed ivi residente alla via Molinelle, 75 – C.F. SCHCMN45P10G813M;

Oggetto della spesa:

Liquidazione a Schettino Carmine, nella qualità di titolare delle Ditta Super Plastik delle spese di giudizio di € 1.000,00 oltre maggiorazioni, I.V.A. e c.a.p. come per legge giusta sentenza n. 3549/2013 del T.A.R Campania Sezione Terza;

Impegno: NON RISULTA IMPEGNO

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

- Sentenza esecutiva n. 3549/1013 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione Terza;

Schettino Carmine, nella qualità di titolare della Ditta Super Plastik con ricorso notificato il 2 febbraio 2011 e depositato il 17 febbraio 2011, impugnava il provvedimento con il quale la Regione Campania ha dichiarato non ammissibile la domanda di accesso al credito d'imposta regionale per nuovi investimenti produttivi di cui all'art. 3 della l. r. n. 12/2007. Il T.A.R. Campania con sentenza n. 5967/2011 del 20/12/2011 ha accolto il ricorso disponendo l'annullamento del decreto n. 5/2011 di non ammissione alla domanda di accesso al credito d'imposta regionale per nuovi insediamenti produttivi e condannando la regione Campania al pagamento delle spese processuali. L'obbligazione di pagamento è rimasta inadempita, pertanto il ricorrente ha proposto ricorso in ottemperanza R.G. 4489/2012;

Il T.A.R., nuovamente adito, con sentenza n. 3549/2013 ha accolto la richiesta di ottemperanza e per l'effetto ha ordinato alla regione Campania di provvedere al pagamento di quanto dovuto entro il termine di venti giorni dalla notifica della sentenza, nominando nel contempo il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli Commissario ad acta per l'ipotesi di persistente inadempimento con facoltà di subdelega, e condannando la Regione Campania al pagamento delle spese del giudizio di ottemperanza.



- Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1, lettera h, della L. R. 5/2013;

TOTALE DEBITO € 1.777,40

. Schettino Crmine	€ 1.000,00
Quota parte spese. I.V.A. c.a.p. e rimborso contributo unificato	<u>777,40</u>
	€ 1.777,40

Sulla base degli elementi documentali disponibili si

ATTESTA

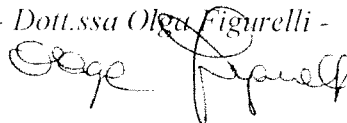
- che l'obbligo di pagamento derivante da sentenza del T.A.R. è da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 commi 3 e 5 della L. R. 7/2002, perché trattasi di debito certo, liquido ed esigibile non previsto in bilancio;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss c.c.;
- motivo dell'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:
 - Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sezione Terza n. 3549/2013;

Allega in copia la seguente documentazione:

- Sentenza del T.A.R. n. 3549/2013.

Napoli 10 febbraio 2014

*Il Commissario ad Acta
- Dott.ssa Olga Figurelli -*



Contributo assolto
L. 23.12.1999, n. 488

N. 3549/1013 REG.PROV.COLL.
N. 04489/2012 REG.RIC.



Diritti di copia assolti

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

Il ricorso numero di registro generale 4489 del 2012, proposto da:
Carmine Schettino, in proprio e in qualità di titolare della Ditta Super Plastik, rappresentato e difeso dagli avv. Sabato Criscuolo ed Ennio De Vita, con i quali elettivamente domicilia in Napoli, presso l'avv. Biagio Matera, alla via Duomo n.61;

contro

Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta p.t., rappresentata e difesa dall'Avvocato Rosaria Palma, con il quale elettivamente domicilia, in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81;

per l'esecuzione

della sentenza del T.A.R. Campania, Napoli sez. III, 20 dicembre 2011, n. 5967;

e per la nomina di un Commissario ad acta.



Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visto l'art. 114 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 20 giugno 2013 il dott. Paola Palmarini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

RILEVATO, che con sentenza del 20 dicembre 2011, n. 5967, questa Sezione ha accolto il ricorso della ricorrente condannando la Regione Campania al pagamento delle spese processuali, che ad oggi la Regione non ha ancora provveduto ad ottemperare a tale prescrizione;

RITENUTO che, in accoglimento del presente gravame, deve essere ribadito l'obbligo della Regione Campania di provvedere, in esecuzione della sentenza n. 5967/2011, al pagamento delle spese processuali ivi previste, comprensivo degli interessi legali dalla notifica del presente ricorso fino all'effettivo soddisfo, entro il termine di 20 gg. decorrente dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza;

che, qualora l'amministrazione regionale resti inadempiente, sia necessario nominare sin d'ora quale Commissario ad acta il responsabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli con facoltà di subdelega;

RITENUTO che le spese processuali, secondo il principio della soccombenza, devono porsi a carico dell'amministrazione resistente nell'importo liquidato in dispositivo.

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, sez. III, definitivamente pronunciando sul ricorso di cui in epigrafe, così provvede:

- a) lo accoglie e per l'effetto ordina alla Regione Campania di provvedere, nei sensi di cui in motivazione, entro il termine di venti giorni decorrente dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza e in difetto nomina, quale Commissario ad acta, con facoltà di sub-delega, il responsabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli;
- b) condanna la Regione Campania a rifondere alla ricorrente le spese del giudizio che si liquidano in complessivi euro 1.000,00 (mille/00), oltre maggiorazioni, I.V.A. e c.a.p., come per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 20 giugno 2013 con l'intervento dei magistrati:

Saverio Romano, Presidente

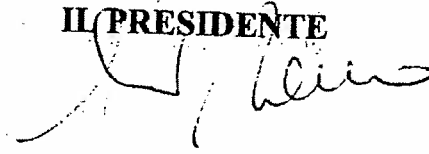
Alfonso Graziano, Primo Referendario

Paola Palmarini, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE



IL PRESIDENTE



[Faint, illegible text]

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

II 08 LUG. 2013

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



Per copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva
ex art. 89 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642, a richiesta
dell'avv. Salvo Insicole

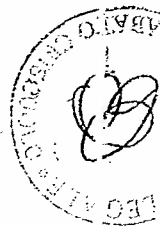
REPUBBLICA ITALIANA
in nome della legge
COMANDIAMO

A tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque
spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Mini-
stero di darvi assistenza, a tutti gli Ufficiali della forza pubblica
di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Napoli, li 29 luglio 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

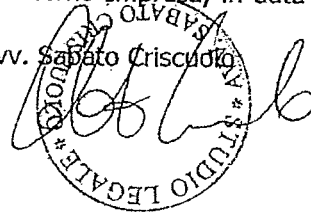


ORIGINALE

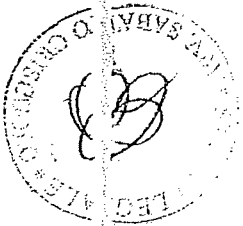
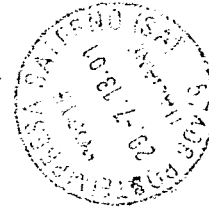
RELATA DI NOTIFICA

I - Io sottoscritto avvocato Sabato Criscuolo in base alla legge n. 53 del 1994 ed in virtù di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Nocera Inferiore del 03.04.2007, previa iscrizione al nr. 325 del mio registro cronologico, ad istanza del sig. Carmine SCETTINO (C.F. SCHCMN45P10G813M), in proprio e nella qualità di titolare della ditta Super Plastik, con sede in Pompei, alla via Casone II trav. 4, P. IVA 01001471216 ho notificato copia conforme della sentenza del TAR Campania - Napoli III Sezione n. 3549/2013 del 08.07.2013, munita di formula esecutiva resa nel giudizio R.G. 4489/2012 che precede, per la legale scienza e con ogni conseguenza di legge, a: **REGIONE CAMPANIA – IN PERSONA DEL PRESIDENTE DELLA G.R.C. P.T. – DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE DELLA G.R.C. – VIA S. LUCIA 81 - 80132 NAPOLI**, ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale con racc. a.r. n. 76595055509-3 spedita dall'ufficio postale di Salerno Impresa, in data corrispondente a quella del timbro postale.
Salerno, lì 29.07.2013

Avv. Sabato Criscuolo



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sabato Criscuolo', is written over a circular stamp.



N° 325
del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di SALENTO MARCHE il 29/07/13

diretto a REGIONE CAMPANIA - VIA SCOCIA 31 - 80132 NAPOLI

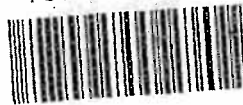
CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RI TIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO	
<p>Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1)</p> <p><input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2)</p> <p><input type="checkbox"/> Domiciliatario (3)</p> <p><input type="checkbox"/> Familiare convivente (4)</p> <p><input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5)</p> <p><input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)</p> <p><input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal datario (8)</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del corpo e reparto</p> <p>(firma del destinatario o della persona abilitata)</p> <p><input type="checkbox"/> Analfabeta</p> <p><input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il suo registro di consegna</p> <p>Spedita comunicazione di avvenuto recapito (12) con raccomandata n. _____ del _____</p> <p>(data e firma dell'addetto al recapito)</p>		<p>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9)</p> <p>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</p> <p>Slg. _____</p> <p>In qualità di (10) _____</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</p> <p>manca nza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO</p> <p>sottoscrizione dell'addetto al recapito _____ data _____</p> <p>firma _____</p>	<p>data _____</p> <p>(firma del destinatario o di un suo delegato)</p> <p>(controfirma del mittente o di un suo delegato)</p> <p>Bollo da apporre all'atto della consegna</p> <p>(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.</p> <p>(2) Di Società per Azioni, in Raccomanda per Azioni, a Responsabilità limitata.</p> <p>(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.</p> <p>(4) Padre, moglie, nipote, ecc.</p> <p>(5) Domicilio, collaboratore familiare, cameriere, unico persona che convive col destinatario "in loco habitato", convivente addetto alla casa.</p> <p>(6) Società dipendente, ecc.</p> <p>(7) Via, piazza, corso, n°.</p> <p>(8) Carcere, Istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.</p> <p>(9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.</p> <p>(10) Visti con:</p> <p>(4) (5) (6) (7) (8).</p> <p>(11) L'adempimento è previsto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo.</p> <p>(12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.</p> <p>(13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.</p>

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
CGIA CABINETTO PRESIDENTE
01 AGO. 2013

UFFICIO POSTALE
NAPOLI VIA S. LUCIA 8

N. Raccomandata

76595055509-3



Posteitaliane

EP0736-EP0483 - Mod. 22 AG - MOD. 65201 (gratuito) - St. 14 Ed. 03/01

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO	Via Scocia 31		N° CIV. PROV.
	VIA / PIAZZA	NAPOLI		
	C.A.P.	80132		
MITTENTE	MITTENTE	Avv. SABATO CRISCUOLO		N° CIV. PROV.
	VIA / PIAZZA	via Piave, 1		
	C.A.P.	84122 SALERNO		
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella Interessata		

Fraz. 57406
Causale: 46
Peso gr.: 25
Serv. Agg.: AR
Cod. Bollo AR: 766027021999
(accettazione manuale)

Operaz. 0297
29/07/2013 16:57
Tariffa € 8,25 Affr. € 8,25

TASSE

Posteitaliane

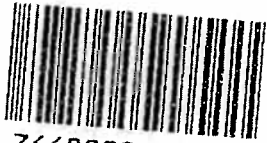
Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

N° 76595055509-3
(Vedi avvertenze per gli uffici)

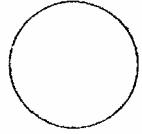
Mod.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - SL(3)

AG



76602202199-9

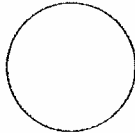
Bollo dell'ufficio
di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

Avv. SABATO CRISCUOLO
via Piave, 1
84122 SALERNO